

*Al Commissario straordinario di Governo  
per il rigassificatore di Piombino*

Io Sottoscritto/a

secondo quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 97/2022

### FORMULO

la seguente osservazione al c.d. Progetto FSRU Piombino

Testo dell'osservazione:

Come residente in un borgo del golfo della Spezia, nel Comune di Porto Venere, a 300 metri dal rigassificatore della GNL Italia, desidero esprimere contrarietà al previsto rigassificatore di Piombino e, in generale, contrarietà alla costruzione e al mantenimento, ovunque in Italia, di impianti di rigassificazione, on shore, off shore, navi rigassificatrici e quant'altro.

La mia convinzione che siano opere non solo inutili ma anche dannose discende principalmente da due incontestabili evidenze che espongo brevemente:

- le fonti fossili vanno a esaurimento, la stessa Snam per bocca del CEO Alverà definisce il metano "combustibile di transizione". Sono ormai scientificamente dimostrati i danni apportati al clima e al riscaldamento globale dalle emissioni di metano. Investire ancora su fonti fossili allontana sempre di più la neutralità climatica con gravi danni per l'uomo e per l'ambiente.

- I dati forniti dalla stessa Snam e dal MITE sulle importazioni e esportazioni di gas ci mostrano che è in atto una speculazione sul gas che penalizza i cittadini italiani.

Secondo questi dati, che smontano la retorica fossile e dimostrano l'inutilità della costruzione di nuove infrastrutture, le importazioni di gas nei primi 5 mesi del 2022, nonostante le diminuite forniture dalla Russia, sono aumentate e ancora di più sono aumentate le esportazioni di gas, tanto che le nostre riserve, pur rimanendo a un livello di sicurezza, sono diminuite rispetto al 2021, nonostante sia diminuito nello stesso periodo il consumo di gas da parte degli italiani.

Non c'è quindi nessuna urgenza che giustifichi la realizzazione di queste infrastrutture né è in pericolo la sicurezza energetica del paese. Si vuole solo importare sempre più per esportare ancora di più e fare business con gli ultimi colpi di coda del fossile.

Si ravvisano anche insufficienze e contraddizioni con la legislazione nazionale e europea sulla VIA, ed anche con la Costituzione Italiana, sia nella Legge n. 91 del 15 luglio 2022, articolo 5, sia nel D.Lgs 115 del 9 agosto 2022, articoli 32 e 33.

Secondo l'articolo 5 l'esenzione dalla VIA si applica previa comunicazione alla UE ed è proprio una semplice comunicazione, non è prevista una risposta e quindi neppure la possibilità da parte dell'UE di esprimere un parere o imporre prescrizioni. La possibilità di esenzione si fonda sull'articolo 6 del D.Lgs 152/2006 che afferma che l'esenzione è ammessa, cito testualmente, "a condizione che siano rispettati gli obiettivi della normativa nazionale ed europea in materia di valutazione di impatto ambientale".

Dopo aver dichiarato l'esenzione dalla VIA, chi e in che modo valuta che siano rispettati questi obiettivi? Da chi e in che modo sono valutati gli impatti ambientali? Tenendo sempre presente che, nel rispetto della Direttiva Europea 2014/52/UE, non si può prescindere dal coinvolgimento del pubblico.

Gli articoli 32 e 33 del D.Lgs 115/2022 introducono le aree di interesse strategico e il PAUAR, Provvedimento Autorizzativo Unico Accelerato Regionale.

Primo vulnus la gestione commissariale delle aree di interesse strategico: i Commissari possono attuare un progetto o accelerarne l'iter in deroga ad ogni disposizione di legge. La decisione del Commissario può andare in deroga al Piano Paesaggistico e agli strumenti di pianificazione urbanistica.

Altro vulnus alla democrazia partecipativa, i termini per la presentazione di Osservazioni da parte del pubblico sono ridotti nel tentativo di esautorare sempre di più i cittadini dall'esercizio di un loro diritto.

L'area strategica viene individuata dopo la manifestazione di interesse di un soggetto, pubblico o privato, che li voglia investire non meno di 400 milioni di euro e che presenti un piano economico-finanziario che descriva la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria del progetto. Sottolineo: si valuta solo la sostenibilità economica e finanziaria, nulla si dice sulla sostenibilità ambientale o sulle possibili conseguenze sulla salute dei cittadini.

Secondo l'articolo 9 della Costituzione Italiana, recentemente modificato, "la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". L'art. 32 afferma che "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività ..."

Per quanto riguarda in particolare la nave rigassificatrice a Piombino faccio mie le osservazioni presentate da Comitati, da Associazioni e da numerosi cittadini che criticano puntualmente e con dati incontrovertibili la prevista localizzazione in ambito portuale, vicino alle abitazioni, a impianti di itticultura e al sito IT5160010 ZSC/ZPS Padule Orti-Bottagone, nonché alla Riserva Naturale Regionale e Oasi WWF Padule di Orti-Bottagone. Il SIC citato e l'oasi verranno attraversati anche dal gasdotto, infrastruttura collegata al rigassificatore e sottoposta agli stessi vincoli del D.Lgs 105/2015, descritta nel progetto Snam in modo assolutamente insufficiente.

La localizzazione all'interno di un porto inoltre va contro la Direttiva Seveso III e le disposizioni del D.Lgs 105/2015 sugli impianti ad alto rischio di incidente rilevante (vicinanza alle abitazioni, effetto domino, influenza sulla navigazione, solo per citarne alcune) nonché contro la Legge quadro sui porti, n. 84/94 e successivi aggiornamenti.

Ho letto in una delle Osservazioni presentate, ed ora estendo ad ogni sito in Italia in cui è presente o previsto un rigassificatore, che dire che il luogo X avrà compensazioni significa ammettere che il luogo X avrà un danno.

Ritengo sia gravissimo proporre un progetto, per di più inutile come dimostrato sopra, con la consapevolezza che si arrecherà un danno, spesso irreversibile, al territorio e alla comunità che lo abita e lo vive.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che la presente osservazione e gli eventuali allegati tecnici potranno essere pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino>

#### **Elenco Allegati:**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

[eventuale] Allegato tecnico A: (denominazione);

[eventuale] Allegato tecnico B: (denominazione);

...

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati.

Luogo e data: Fezzano di Porto Venere 18 agosto 2022

L'Osservante